

Comune di Calliano



NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO di PREVISIONE 2018 - 2020

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI
2. ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI
3. SPESE
4. SPESE PER INVESTIMENTI
5. ENTRATE
6. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO RISCHI SOCCOMBENZA
7. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE
8. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI
9. STRUMENTI DERIVATI
10. ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

1. INTRODUZIONE - CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI

La presente nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2001 e dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011.

Si tratta di un documento nel quale devono essere esplicitati i criteri e le modalità di definizione delle poste e dei fondi iscritti nel bilancio medesimo, nonché di tutte le informazioni utili per la dimostrazione della quantificazione delle previsioni, con riferimento ai vincoli normativi, in attuazione dei principi contabili generali.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011 che trovano applicazione dal 01.01.2017 per i comuni trentini.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2018-2020 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Nel rispetto dei suddetti principi, sono state redatte le previsioni di bilancio prendendo in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione portare a sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste. Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento.

Elemento di significativa novità, che si raccorda anche con l'adozione del Dup, è che le previsioni di spesa sono strettamente funzionali al perseguimento degli obiettivi strategico-operativi contenuti nel Dup.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	331.045,84
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	526.204,05
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	2.422.582,75
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	3.069.361,50
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	210.471,14
+/-		
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	-
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017 ⁽¹⁾	-
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017	210.471,14

Comune di Calliano

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

2. ENTRATE E SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio distingue le entrate e le spese in ricorrenti e non ricorrenti.

A tale proposito le entrate si definiscono ricorrenti se la loro acquisizione è prevista a regime ovvero non ricorrenti qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- gli eventi calamitosi,
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

ENTRATE	Previsione 2018		Previsione 2019		Previsione 2020	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	777.600,00	-	560.600,00	-	560.600,00	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	606.100,00	-	602.100,00	-	602.100,00	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	356.500,00	-	356.500,00	-	356.500,00	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	992.000,00	992.000,00	138.300,00	138.300,00	138.300,00	138.300,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	485.000,00	-	485.000,00	-	485.000,00	-

SPESE	Previsione 2018		Previsione 2019		Previsione 2020	
	Totale	di cui spese non ricorrenti	Totale	di cui spese non ricorrenti	Totale	di cui spese non ricorrenti
Titolo 1 - Spese correnti	1.718.200,00	-	1.497.200,00	-	1.497.200,00	-
Titolo 2 - Spese in conto capitale	992.000,00	992.000,00	138.300,00	138.300,00	138.300,00	138.300,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	22.000,00	-	22.000,00	-	22.000,00	-
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	-	200.000,00	-	200.000,00	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	485.000,00	-	485.000,00	-	485.000,00	-

3. SPESE

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

4. SPESE PER INVESTIMENTI

Secondo quanto previsto dal Dlgs 118/2011 si riporta in allegato il Piano degli Investimenti, con elenco degli interventi programmati.

Ai sensi del punto 9.11.1 e 9.11.6 del Allegato 4.1 del D.lgs 118/2011 si precisa che non si intendono finanziare opere o investimenti mediante ricorso all'indebitamento nel prossimo triennio, dando atto che quelli programmati sono finanziati da entrate in conto capitale (titolo 4).

SCHEDE INVESTIMENTI 2018 - 2020

- QUADRO SPESE DI INVESTIMENTO 2018

CAP.	OGGETTO	PREVISIONE 2018	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
			AVANZO	ex FIM (2017)	ex FIM (2018)	Canoni aggiuntivi 2103	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO	RIMBORSO ALTRI COMUNI	
							Cap.	Importo	Cap.	Importo		Cap. 2195	Cap. 2185
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00			10.000,00								
7418	MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	35.000,00			15.000,00						20.000,00		
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	15.000,00			15.000,00								
7414	SPESA DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE E VARIANTI PRO	5.000,00				5.000,00							
7416	SPESI LEGALI STRAORDINARIE	130.000,00							bud.leg. 2017 (1)	55.000,00			
									bud.leg. 2018	75.000,00			
7451	RIMBORSO STRAORDINARIO I.M.S.	2.000,00				2.000,00							
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO AMBIENTALE	170.000,00					2125	85.000,00	bud. Legis 2017 (1)	14.000,00		20.000,00	
									bud. Legis 2017 (2)	51.000,00			
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	15.000,00			15.000,00								
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	10.000,00			2.000,00	5.000,00					3.000,00		
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO E ARREDO URBANO	10.000,00				10.000,00							
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	4.000,00				4.000,00							
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	5.000,00								5.000,00			
9166	INIZIATIVE PER MOBILITA' SOSTENIBILE	2.000,00				2.000,00							
8750	CONTRIBUTO ARBELLIMENTO FACCIAZI ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	2.000,00								2.000,00			
8600	REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	174.000,00		31.850,00					2183	100.000,00	42.150,00		
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO V.V.F.	10.000,00				10.000,00							
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	5.000,00				5.000,00							
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	20.000,00				20.000,00							
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	10.000,00							bud. Legis 2017 (2)	10.000,00			
9046	REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI CON NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE	60.000,00				18.000,00					42.000,00		
9170	REALIZZAZIONE AREA CAMPER	9.000,00										9.000,00	
7419	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI PER LA CULTURA E L'ISTRUZIONE	160.000,00				5.000,00 pat.2138	120.000,00					35.000,00	
9158	SPESA TECNICA PER UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA EX CASA ROSPOCHER	125.000,00				17.000,00 pat.2140	108.000,00						
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000,00			4.000,00								
TOTALE		992.000,00	0,00	31.850,00	61.000,00	103.000,00	313.000,00		305.000,00	111.150,00	23.000,00	44.000,00	

- QUADRO SPESE DI INVESTIMENTO 2019

CAP.	OGGETTO	PREVISIONE 2020	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE											RIMBORSO ALTRI COMUNI	Contributo di concessione	
			AVANZO	ex FIM (2018)	ex FIM (2019)	Canoni aggiuntivi 2103	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO					
							Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap. 2195	Cap. 2185
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	8.000,00				8.000,00										
7418	MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	4.000,00				4.000,00										
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	2.000,00				2.000,00										
7414	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	5.000,00				5.000,00										
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	75.000,00				25.000,00	2125	40.000,00							10.000,00	
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	6.000,00				6.000,00										
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	4.000,00				3.000,00									1.000,00	
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO e ARREDO URBANO	3.000,00				3.000,00										
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	5.000,00				5.000,00										
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	4.000,00				4.000,00										
8750	CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIAZI ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	3.000,00				3.000,00										
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	10.000,00				10.000,00										
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	1.300,00				1.300,00										
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	2.000,00				2.000,00										
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	5.000,00				5.000,00										
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00				1.000,00										
TOTALE			138.300,00	0,00	0,00	0,00	87.300,00		40.000,00		0,00		0,00	11.000,00	0,00	

- QUADRO SPESE DI INVESTIMENTO 2020

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE														
CAP.	OGGETTO	PREVISIONE 2020	AVANZO	ex FIM (2018)	ex FIM (2019)	Canoni aggiuntivi 2103	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO		RIMBORSO ALTRI COMUNI	Contributo di concessione
							Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo		
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	7.000,00				7.000,00								
7418	MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	4.000,00				4.000,00								
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	4.000,00				4.000,00								
7414	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	3.000,00				3.000,00								
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	75.000,00				25.000,00	2125	40.000,00					10.000,00	
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00				5.000,00								
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	4.000,00				3.000,00							1.000,00	
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO e ARREDO URBANO	3.000,00				3.000,00								
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	5.000,00				5.000,00								
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	5.000,00				5.000,00								
8750	CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIAZI ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	3.000,00				3.000,00								
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO W.F.F.	10.000,00				10.000,00								
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	2.300,00				2.300,00								
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	2.000,00				2.000,00								
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	5.000,00				5.000,00								
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.000,00				1.000,00								
TOTALE		138.300,00	0,00	0,00	0,00	87.300,00		40.000,00		0,00	0,00	11.000,00	0,00	

ELENCO DELLE RISORSE IN CONTO CAPITALE 2018 – 2020

DESCRIZIONE	2018	2019	2020
Contributo di concessione	44.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE AREA CAMPER	9.000,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI	35.000,00		
Canoni aggiuntivi BIM:	103.000,00	87.300,00	87.300,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI		8.000,00	7.000,00
MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA		4.000,00	4.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI E SISTEMI INFORMATICI		2.000,00	4.000,00
SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE	5.000,00	5.000,00	3.000,00
PROGETTO ECOLOGICO AMBIENTALE		25.000,00	25.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO, SCUOLA MATERNA, SCUOLA ELEMENTARE		6.000,00	5.000,00
RIMBORSO STRAORDINARIO IMIS	2.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	5.000,00	3.000,00	3.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO E ARREDO URBANO	10.000,00	3.000,00	3.000,00
INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	4.000,00	5.000,00	5.000,00
ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE		4.000,00	5.000,00
CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIAZIONI ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO		3.000,00	3.000,00
INIZIATIVE PER MOBILITA' SOSTENIBILE	2.000,00		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	5.000,00	1.300,00	2.300,00

MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	20.000,00	2.000,00	2.000,00
TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI/CULTURALI/SANITARIE		5.000,00	5.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA		1.000,00	1.000,00
REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI CON NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE	18.000,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI PER LA CULTURA E L'ISTRUZIONE	5.000,00		
SPESE TECNICHE PER UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA EX CASA ROSPOCHER	17.000,00		
Ex Fim:	92.850,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00		
MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	15.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI E SISTEMI INFORMATICI	15.000,00		
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO, SCUOLA MATERNA, SCUOLA ELEMENTARE	15.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	2.000,00		
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	4.000,00		
REALIZZAZIONE PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	31.850,00		
Budget di Legislatura:	205.000,00	0,00	0,00
SPESE LEGALI STRAORDINARIE	130.000,00		
PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	65.000,00		
TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI/CULTURALI/SANITARIE	10.000,00		
Contributi in c/capitale Pat e altri enti:	547.150,00	51.000,00	51.000,00
MANUTENZIONE CENTRO SERVIZI PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA	20.000,00		
PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	105.000,00	50.000,00	50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	3.000,00	1.000,00	1.000,00
ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO, SCUOLA MATERNA, SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00		
CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIATE ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	2.000,00		
REALIZZAZIONE PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	142.150,00		

REALIZZAZIONE COLLEGAMENTI CON NUOVO IMPIANTO DEPURAZIONE	42.000,00		
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CENTRO SERVIZI PER LA CULTURA E L'ISTRUZIONE	120.000,00		
SPESE TECNICHE PER UNA STRUTTURA SOCIO-SANITARIA EX CASA ROSPOCHER	108.000,00		
TOTALE	992.000,00	138.300,00	138.300,00

5. ENTRATE

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, sono stanziate nel Bilancio di previsione 2018 – 2020 con i seguenti importi:

	2018	2019	2020
Titolo I	777.600,00	560.600,00	560.600,00

IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE (IM.I.S.)

L’Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) trova applicazione dall’1.1.2015 e sostituisce le componenti IMUP e TASI della IUC (Imposta Unica Comunale) di cui all’art. 1 commi 639 e seguenti della L. n. 147/2013.

Il presupposto dell’IM.I.S. è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi.

La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge provinciale.

La legge fissa già le aliquote da applicare alle basi imponibili, ma consente ai comuni di o ridurle, entro limiti fissati.

L’intero gettito dell’IM.I.S. è incassato dal comune, diversamente dall’I.M.U. che prevede invece la devoluzione diretta allo Stato del gettito degli immobili censiti nella categoria catastale D. Ciò tuttavia nella sostanza non determina una maggior entrata per i comuni trentini rispetto agli altri comuni d’Italia in quanto lo Stato opera un accantonamento a valere sulle devoluzioni del gettito dei tributi erariali alla Provincia pari al gettito stimato derivante dall’imposta degli immobili censiti nella categoria catastale D; accantonamento che la Provincia “recupera” quasi in toto dai Comuni mediante una corrispondente diminuzione del fondo perequativo.

Ai sensi del combinato disposto dell’articolo 8 comma 2 della predetta L.P. n. 14/2014 e dell’art. 52 del D.Lgs. 446/1997, il Comune può adottare un proprio Regolamento per la disciplina dell’IM.I.S., nei limiti e per le materie previste dalla medesima L.P. n. 14/2014.

In data 29 dicembre 2017, è entrata in vigore la legge provinciale n. 18/2017 “Legge di stabilità provinciale 2018” che prevede, tra l’altro, all’art. 5, la modifica della L.P. 30 DICEMBRE 2014 N. 14 istitutiva dell’IMIS:

“Dopo la lettera b) del comma 6 bis dell’articolo 14 della legge provinciale n. 14 del 2014 sono inserite le seguenti: “b bis) limitatamente ai periodi d’imposta 2018 e 2019, per i fabbricati attribuiti alla categoria catastale D1 la cui rendita catastale è uguale o minore a 75.000 euro l’aliquota è fissata nella misura dello 0,55 per cento; b ter) limitatamente ai periodi d’imposta 2018 e 2019, per i fabbricati attribuiti alle categorie catastali D7 e D8 la cui rendita catastale è uguale o minore a 50.000 euro le aliquote sono fissate nella misura dello 0,55 per cento; b quater) limitatamente ai periodi d’imposta 2018 e 2019, per i fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale l’aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento; b quinques) limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, per i

fabbricati di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f), la cui rendita catastale è uguale o minore a 25.000 euro, l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento; b sexies) limitatamente ai periodi d'imposta 2018 e 2019, per i fabbricati di cui all'articolo 5, comma 2, lettera f bis), l'aliquota è fissata nella misura dello 0,00 per cento." 2. Dopo il comma 6 ter dell'articolo 14 della legge provinciale n. 14 del 2014 è inserito il seguente: "6 quater. Per i periodi d'imposta 2018 e 2019 le disposizioni di cui al comma 6 ter si applicano anche alle cooperative sociali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), della legge 8 novembre 1991, n. 381 (Disciplina delle cooperative sociali), come individuate dai provvedimenti provinciali attuativi di tale disposizione..."

Sono state pertanto aggiornate le aliquote IMIS per l'anno 2018 in base alla nuova normativa. Le nuove aliquote IMIS sono pertanto le seguenti:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA e AIRE), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 242,12	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,9%		
Fabbricati abitativi e pertinenze in comodato a parenti di 1° grado	0,46%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0,55%		
Fabbricati in categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€. 1.500,00
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,9%		

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI (ICI) – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.MU.P.) - TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TA.S.I.)

L'imposta comunale sugli immobili è stata sostituita dall'1/1/2012 dall'imposta municipale propria (IMU), alla quale si è affiancata dell'1/1/2014 la tassa sui servizi indivisibili (TASI), entrambi i tributi poi sono stati sostituiti dall'IM.I.S. di cui sopra.

Stante il termine quinquennale previsto per gli accertamenti, si proseguirà con l'attività di recupero delle annualità precedenti avvalendosi di tutte le banche dati disponibili

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

L'imposta comunale sulla pubblicità è applicata sulla diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso le varie forme di comunicazione visive o acustiche. Qualora il messaggio venga diffuso attraverso manifesti, locandine o simili, viene corrisposto un diritto sulle pubbliche affissioni, comprensivo dell'imposta.

L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

TASSA PER OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

La tassa è disciplinata dal D. Lgs. 507/1993.

Sono soggette alla tassa le occupazioni, permanenti e temporanee, di qualsiasi natura, effettuate anche senza titolo, nelle strade, nei corsi, nelle piazze, nei parchi e giardini e, comunque, nelle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile del Comune, comprese le aree destinate a mercati anche attrezzati ed alle occupazioni che interessano aree private soggette a pubblico passaggio.

L'ammontare della tassa è graduato in base alla zona della città ove è effettuata l'occupazione. L'accertamento e la riscossione sono stati affidati in concessione alla Società iscritta all'apposito albo I.C.A. Srl.

TARIFFE RIFIUTI (TARI)

Dall'1/1/2014 è entrato in vigore il tributo previsto dall'art. 1 commi 641 e segg. Della legge 27/12/2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), denominato Tassa sui Rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES, applicata per il solo anno 2013, della quale ha ripreso sostanzialmente le norme applicative. Detta norma ha consentito ai comuni di applicare, in luogo della tassa la tariffa puntuale di cui all'art. 1, comma 668, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013.

Il principio imprescindibile è che il gettito sia tale da coprire interamente il costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ma, a differenza della TARES, al contribuente non viene più richiesta la maggiorazione spettante allo Stato e che finanziava i costi relativi ai servizi indivisibili del Comune.

Deliberazione delle tariffe annuali:

Il Comune di Calliano, approva prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione di ogni anno, le tariffe valide per l'anno stesso.

Per l'anno 2018, in base al Piano Finanziario e tariffario, è prevista un aumento delle tariffe del 20,57% rispetto al 2017.

Il Piano Finanziario ed il Sistema Tariffario sono formulati dal Servizio Tributi e Tariffe della Comunità della Vallagarina ed in ordine alla quale è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

1. l'Ente gestore dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani è la Comunità della Vallagarina;
2. il piano finanziario per la parte strettamente finanziaria e di quantificazione dei costi è stato posto in essere in base ai dati forniti dalla Comunità della Vallagarina ed ai costi preventivati a carico del Comune;
3. il piano finanziario di cui all'art. 1 commi 654 e 683 della L. n. 147/2013, all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 ed agli articoli 10 comma 4 e 12 del Regolamento comunale TA.RI., finalizzato alla determinazione dei costi e dei ricavi prodromici alla determinazione delle tariffe TA.RI. In particolare tale atto ha determinato in Euro 225.310,35= (I.V.A. inclusa) il costo complessivo da coprire nella misura del 100% a mezzo della tassa, nonché il riparto dei costi tra fissi e variabili determinati in funzione della situazione locale del Comune di Calliano in applicazione dei criteri di cui al D.P.R. n. 158/1999;
4. il foglio relativo al piano finanziario ed il dossier relativo al sistema tariffario prevedono la ripartizione dei costi fra utenze domestiche ed utenze non domestiche (rispettivamente il 70% ed il 30% dei costi) viene determinata con il presente provvedimento in attuazione dell'art. 4 c. 2 del D.P.R. n. 158/1999 e dell'art. 11 comma 3 del Regolamento comunale TA.RI. e dal prospetto dimostrativo della percentuale di riparto agevolativa per le utenze domestiche;
5. sono state previste delle riduzioni e delle agevolazioni secondo quanto previsto nel Regolamento TA.RI.
6. la parte descrittiva e programmatica della relazione stata predisposta in base ai documenti ufficiali della Comunità della Vallagarina, ed in particolare al Programma di gestione dei rifiuti contenuto nella "Relazione tecnica – La Gestione dei Rifiuti" predisposta dal Servizio Ambiente della Comunità della Vallagarina;

POLITICA TARIFFARIA

La politica tariffaria deve imprescindibilmente tenere conto della realtà socioeconomica del tessuto connesso all'ente locale, di cui sarà un riflesso. Al di là delle scelte programmatiche e dei necessari piani economico-finanziari di sostenibilità, sarà necessaria anche l'adozione di fasce differenziate di contribuzione, al fine di non gravare su soggetti redditualmente svantaggiati e di effettuare una corretta perequazione delle risorse anche tra le famiglie.

6. FONDO DI RISERVA, FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ, FONDO RISCHI SOCCOMBENZA

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata prevede che le entrate siano accertate nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito. In linea generale le entrate, ad eccezione di alcune tipologie tassativamente previste nei Principi contabili, vengono accertate per il loro intero importo. Contestualmente, per ragioni di prudenza, viene previsto l'obbligo di costituire il fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi diretto ad evitare che le entrate di dubbia esazione possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Con riferimento alle entrate di dubbia e difficile esazione, tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione. Per quanto riguarda invece la quantificazione dell'accantonamento, la norma prevede la possibilità per gli enti locali di stanziare per il 2018 almeno il 70% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti da allegare al bilancio di previsione. Per il 2018 tale soglia è fissata al 85% e per il 2019 al 100% e per il 2020 al 100%.

Tra le modalità di calcolo previste l'Amministrazione ha ritenuto di applicare la media semplice tra l'incassato e l'accertato degli ultimi cinque esercizi precedenti per cui il rendiconto sia già stato approvato (quindi 2013 – 2017). La media così ottenuta è stata applicata agli importi previsti a bilancio 2018. Sulla somma risultante l'Ente ha deciso di applicare il FCDE per un importo di Euro 9.500,00 per il 2018, Euro 9.500,00 per il 2019 e Euro 9.500,00 per il 2020.

Sono in corso da parte dell'Ufficio Tributi sovracomunale varie operazioni di accertamento sulla tariffa.

Nell'allegato al bilancio relativo al FCDE sono riportate le somme accantonate a bilancio per il triennio 2018 – 2020. Per quanto riguarda la quantificazione del fondo per il 2018 si riporta lo schema seguente:

TIPOLOGIA	% media di esigibilità					% media inesigibilità	PREVISIONE BP 2018	FCDE
	2012	2013	2014	2015	2016			
RIFIUTI	--	--	--	--	--		366.000,00	9.000,00*
ASILO NIDO	100,00	100,00	98,79	99,40	100,00	0,36	100.000,00	360,00
MATERNA	99,25	99,17	99,47	99,45	100,00	0,53	31.000,00	164,30
TOTALE FONDO DI DUBBIA ESIGIBILITÀ'								9.524,30
ACCANTONAMENTO A BILANCIO anno 2018 - arrotondato								9.500,00
ACCANTONAMENTO A BILANCIO anno 2019 - arrotondato								9.500,00
ACCANTONAMENTO A BILANCIO anno 2020 - arrotondato								9.500,00

*dato comunicato da ufficio tributi sovracomunale nel Piano Tariffario TARI anno 2018

Fondo di riserva

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000: non può superare il 2% né essere inferiore allo 0,30% delle spese correnti iscritte a bilancio.

Per il 2018 il Fondo è pari ad € 5.355,00.

Per il 2019 ammonta ad € 5.355,00 e per il 2020 ammonta ad € 5.355,00.

7. ENTI, ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Il Comune, ai sensi dell'art. 7 c. 10 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 24, D.L. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs 16.06.2017, n. 100, in data 19.09.2017 con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 ha proceduto alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Calliano alla data del 31 dicembre 2016, mantenendole tutte.

In ottemperanza a quanto previsto al punto 9.11 del Principio contabile applicato della programmazione, si riportano di seguito:

- tabella con l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (lett. i) del p.to 9.11);
- elenco dei propri enti ed organismi strumentali (lett. h) del p.to 9.11).

ORGANISMO PARTECIPATO	% PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI - SOCIETA' COOPERATIVA con sede a Trento	0,51
DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. con sede a Rovereto	0,08
INFORMATICA TRENTINA S.P.A con sede a Trento	0,0116
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. con sede a Trento	0,0131
TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO S.P.A. con sede a Trento	0,0017

Inoltre, in conformità a quanto previsto dall'art. 22 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino sulla disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", sono indicati nel sito del Comune di Calliano, gli enti controllati dal Comune stesso.

8. GARANZIE PRESTATE AD ALTRI ENTI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2018-2020, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. f) del principio applicato della programmazione, richiede un elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

A tal fine si precisa che l'ente non ha in essere alcuna garanzia a favore di altri.

9. STRUMENTI DERIVATI

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2018-2020, così come prevista dal paragrafo 9.11 lett. g) del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che l'ente non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

10. ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

L'Ente locale ha, per propria natura, tra i propri obiettivi principali da conseguire l'erogazione dei servizi alla collettività amministrata.

Tali servizi si distinguono in servizi istituzionali e servizi a domanda individuale.

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in forza di un'imposizione giuridica.

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

La percentuale di incidenza dei servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente a carico degli utenti è la seguente (con riferimento all'anno 2016).

Dati da rendiconto anno 2016 (ultimo approvato):

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	Copertura in %
Asilo nido	100,00%
Scuola materna	100,00%
Impianti sportivi	138,00%